



Centro Agrometeo Locale - Via Roma,23 – Fossombrone Tel. e fax 0721/740519
e-mail: calps@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

SPINACIO

La **preparazione del terreno** per la semina dello spinacio va fatta con una lavorazione principale a media profondità seguita da erpicature o fresature ponendo la massima cura alla sistemazione idraulica in quanto lo spinacio teme i ristagni d'acqua, il terreno deve essere ben affinato e livellato per facilitarne la raccolta meccanica. La coltura richiede un terreno con tessitura media e buon drenaggio, con calcare attivo < del 10%, salinità (mS/cm) inferiore a 5 e una buona dotazione in sostanza organica.

La **semina** può essere anche primaverile ma nei nostri areali avviene nella maggior parte dei casi in autunno in secondo raccolto. La **densità d'impianto** ottimale può variare in funzione della varietà e dell'ambiente di coltivazione. **Distanza tra le file 15- 35 cm, sulla fila 2,5- 4 cm. Profondità di semina 1- 3 cm.**

Le **varietà consigliate** per la Regione Marche sono: *Bandolero, Boeng Chica, Cobra, Columbia, Comaros, Dolphin, Elefant, Emilia, Falcon, Grappa Laska (1), kangaro, Maracas, Marimba, Misano, Monza, Mustang, Nightawk, Nile, Palco, Panter, Puma Salerno, Salomon, San Moreno, Tahiti, Zanzibar, PW297, PW318, Rafael, Rhino.*

(1) varietà per semine autunnali

Fertilizzazione: l'apporto di concime azotato deve essere frazionato in presemina e in copertura in almeno due interventi se supera i 100 kg/ha.

Nelle aziende ricadenti nelle **aree ZVN** il quantitativo massimo di azoto distribuibile è di 120 Kg/ha per una resa ipotizzata di 15 t/ha.

La concimazione fosfatica e potassica è ammessa solo in situazione di bassa o scarsissima dotazione riscontrabile dall'analisi del terreno, per il calcolo del fabbisogno è possibile far riferimento agli asporti riportati nella tabella sopra.

Controllo delle infestanti: si riportano nella tabella sottostante i principi attivi impiegabili .

COLTURA	UNITA' ASPORTATE (Kg per q di prodotto raccolto)		
	N	P ₂ O ₅	K ₂ O
Spinacio da mercato fresco	0.59	0.17	0.69
Spinacio da industria	0.61	0.18	0.70

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI %	NOTE
Pre-semina	Graminacee dicotiledoni	Glifosate (1) Metamitron	(1) Con formulati al 30,4% (360 g/l) dose massima di 3 l./ha
Pre-semina o pre-emergenza		Lenacil S-Metolaclor (1) (2) Metamitron (Cloridazon + Metamitron) (3) Triallate (1)	(1) Solo in pre-emergenza (2) Limitazione d'impiego come in etichetta da febbraio ad agosto (3) nello stesso appezzamento massimo una volta ogni tre anni
Post-emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifan Lenacil	
	Graminacee	Ciclossidim Propaquizafop Quizalofop-p-etile	

Difesa: per il controllo della **peronospora** è importante effettuare ampie rotazioni, impiegare semente sana o disinfettata e di varietà resistenti. In condizioni meteorologiche favorevoli allo sviluppo delle infezioni impiegare: *Rame* (♣) (efficace anche per il controllo dell'**antracnosi**) o *Fosetil Al* o *Cimoxanil* o *Propamocarb* o *Metalaxil-M* massimo due interventi per ciclo culturale o (*Fluopicolide+ Propamocarb*) impiegabile solo in pieno campo.

In presenza di **afidi** è possibile impiegare: *Lambdacialotrina* (non ammesso in coltura protetta), *Azadiractina* o *Piretrine pure* (♣) si intendono: piretro naturale, piretrine, estratto di piretro e piretro; o *Deltametrina* (non ammesso in coltura protetta) efficace anche per il controllo delle **nottue fogliari**, contro le quali è possibile impiegare anche: *Etofenprox* o *Indoxacarb* o *Azadiractina* o *Metoxifenozide* (non ammesso in coltura protetta e impiegabile solo contro *Spodoptera* e *Heliothis*) o *Lambdacialotrina* (non ammesso in coltura protetta) o *Clorantraniliprole* (ammesso solo contro *Spodoptera* e *Heliothis*) o *Spinosad* (♣) o *Bacillus thuringiensis*(♣) o *Spodoptera littoralis* (♣) o *Nucleopoliedovirus (SpliNPV)* (♣) ammesso solo contro *Spodoptera*.

FINOCCHIO

Il finocchio cresce in maniera ottimale in terreni a tessitura media, buon drenaggio, calcare attivo < 10% e salinità < 3 mS/cm<5.

Scelta varietale: rappresenta un aspetto fondamentale per la buona riuscita della coltura dovendo soddisfare le esigenze di coltivazione e di mercato, per la Regione Marche vengono consigliate le seguenti varietà: Ex06067133, Carmo, Chiarino, Diamante, Helvia, Mars, Marzio, Orbit, Orion, Rondo, Serpico, Solaris, Victorio, Tiberio.

Sistema d'impianto: può essere realizzato per semina diretta, si utilizzano generalmente da 3 a 5 kg/ha di seme, o per trapianto impiegando piantine di 30-40 giorni prodotte in vivaio e messe a dimora secondo le indicazioni seguenti: **distanza tra le file 40- 70 cm, sulla fila 20- 25 cm, densità (n. piante/ha) 90.000-100.000.** La temperatura minima per la germinazione in campo è di 4°C.

Fertilizzazione: è una specie abbastanza esigente in azoto, fosforo, potassio e calcio. Un giusto apporto di azoto è determinante per la produzione, con relativo aumento delle rese. Le concimazioni azotate in copertura vanno compiute in modo frazionato, dopo il diradamento e dopo l'affrancamento della coltura trapiantata e alla rincalzatura per quanto riguarda gli asporti si può far riferimento alla tabella riportata a fianco.

Unità asportate (kg per q di prodotto raccolto)		
N	P ₂ O ₅	K ₂ O
0.58	0.11	0.81

Per le aziende che ricadono nelle **aree ZVN** (zone a vulnerabilità nitrati) il quantitativo massimo di azoto che può essere distribuito per una resa ipotizzata di 30 T/ha è di 180 Kg/ha/anno.

Difesa: contro le principali avversità funginee gli interventi agronomici risultano di primaria importanza, pertanto vanno fatti adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o conciato. Qualora risulti necessario intervenire contro la **peronospora** e la **cercosporiosi**, impiegare prodotti a base di *Rame* (♣) o *Trichoderma spp.* (♣). In difesa dall' **alternaria** e il **marciume batterico** impiegare prodotti a base di *Rame* (♣), per il controllo della **ramularia**, massimo due interventi per ciclo culturale, è possibile utilizzare *Difenoconazolo**, contro la **sclerotinia** (*Ciprodinil + Fludioxonil*) o *Coniothirium minitans* (♣) o *Trichoderma asperellum* (♣) o *Trichoderma gamssi.* (♣). In difesa da **elateridi** impiegare *Teflutrin* (geodisinfestazione lungo la fila alla semina). In presenza di **afidi** utilizzare *Lambdacialotrina* (non ammesso in coltura protetta) o *Piretrine pure* (♣) si intendono: piretro naturale, piretrine, estratto di piretro e piretro; per il controllo delle **notte terricole** usare *Spinosad* (♣) o *Teflutrin* (geodisinfestazione lungo la fila alla semina); mentre in presenza di **lumache** e **limacce** è possibile l'impiego di *Metaldeide-esca* o *Fosfato ferrico* (♣).

Controllo delle malerbe: le strategie applicabili sono molteplici, vanno dal diserbo pre-impianto al post emergenza, in tabella sono riportate le possibili scelte con i relativi prodotti impiegabili.

EPOCA D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPIO ATTIVO %	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (1)	(1) Con formulati al 30,4% (360 g/l) dose massima di 3 l./ha
Pre-emergenza o pre-trapianto		Oxadiazon Pendimetalin (1) Clomazone (2)	(1) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione (2) Da impiegare subito dopo la semina
Post-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Pendimetalin (1) Linuron	(1) Trattare su terreno lavorato e con irrigazione
	Graminacee	Ciclossidim	

(♣)ammesso anche in agricoltura biologica.

(*) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purchè prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche - 2015 ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso (per la consultazione completa del documento: http://meteo.regione.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2016.pdf e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria**. Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i prodotti ammessi in agricoltura biologica.

Le parti di testo evidenziate con sottolineatura sono da intendersi obbligatorie secondo quanto previsto dal **Disciplinare di Tecniche Agronomiche di Produzione Integrata della Regione Marche 2015**, consultabile in versione integrale al seguente indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/news/Disciplinare_TecnicheAgroPI_2015.pdf

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



COMUNICAZIONI

Con DDS n. 518 del 02/09/2016 è stata concessa la deroga alle "Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" per il 2016, per le seguenti colture:

OLIVE DA OLIO - contro la MOSCA DELL'OLIVO (*Bactrocera oleae*) su tutto il territorio regionale:

- **Lotta larvicida: si consente l'esecuzione di massimo di 3 trattamenti con prodotti efficaci al controllo della mosca con metodo larvicida** espressamente elencati allo scopo nel disciplinare di difesa integrata vigente. **Per i formulati contenenti la sostanza attiva Dimetoato**, secondo il principio che ogni intervento fitoiatrico deve essere effettuato nel rispetto delle etichette del prodotto fitosanitario impiegato, si ricorda che con Decreto Direttoriale del Min. della Salute del 29 settembre 2015 sono stati ri-registrati i prodotti fitosanitari contenenti la suddetta sostanza attiva; **le nuove etichette consentono un numero massimo di 2 trattamenti di pieno campo per il controllo della mosca dell'olivo. Nella concessione della deroga tale limite si interpreti indipendentemente dal formulato impiegato.** Per i prodotti contenenti le altre sostanze attive rimangono validi sia i limiti di etichetta sia quelli del disciplinare.

- **Lotta aduicida** - con prodotti a base di Spinosad, consentire l'esecuzione di un numero massimo di otto (8) interventi corrispondenti al valore massimo di interventi da etichetta (superando quindi il n° di 6 interventi indicato nel disciplinare).

http://www.meteo.marche.it/news/Decreto_518_2016_AEA_deroga_olive_da_olio.pdf

Con DDS n°512 del 1_09_2016 è stata approvata la finestra estiva di aggiornamento alle "Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" Regione Marche 2016". Il testo intero del Decreto e l'aggiornamento è consultabile e scaricabile al seguente indirizzo: <http://agricoltura.regione.marche.it/AreeTematiche/ProduzioneIntegrata.aspx>

Con DDS n. 509 del 30/08/2016 è stata concessa la deroga alle "Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" per il 2016, per le seguenti colture:

FAGIOLO - su tutto il territorio regionale:

- per il contenimento della botrite n° 1 intervento con prodotti fitosanitari a base di TIRAM alle dosi consigliate in etichetta;
- per il controllo di Plusia gamma (*Autografa gamma*), n° 1 intervento con prodotti fitosanitari a base di Emamectina.

Il testo completo del Decreto è consultabile scaricabile al seguente indirizzo:

http://www.meteo.marche.it/news/Decreto_509_2016_AEA_deroga_fagiolo.pdf

Con DDS n. 507 del 29 agosto 2016 è stata concessa la deroga alle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti", per il 2016, per le seguenti colture:

• **pesco (comprese nettarine) e albicocco - su tutto il territorio regionale:**

o Introduzione di massimo n° 1 intervento con la s.a. Fenpyrazamine per il controllo della monilia;

• **pesco (comprese nettarine) e albicocco - su tutto il territorio regionale:**

o Aumento dei limiti massimi del numero di interventi ammessi per il controllo della monilia da 3 a 4 trattamenti. Il testo integrale del decreto è consultabile al seguente indirizzo:

http://www.meteo.marche.it/news/Decreto_507_2016_AEA_deroghe_pesco_albicocco.pdf

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721 896222



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI
Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013



MINISTERO DELLA POLITICA AGRICOLA
ALIMENTARE E FORESTALE



Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: **mercoledì 7 settembre 2016**